

PROGRAMMAZIONE 2025/2027

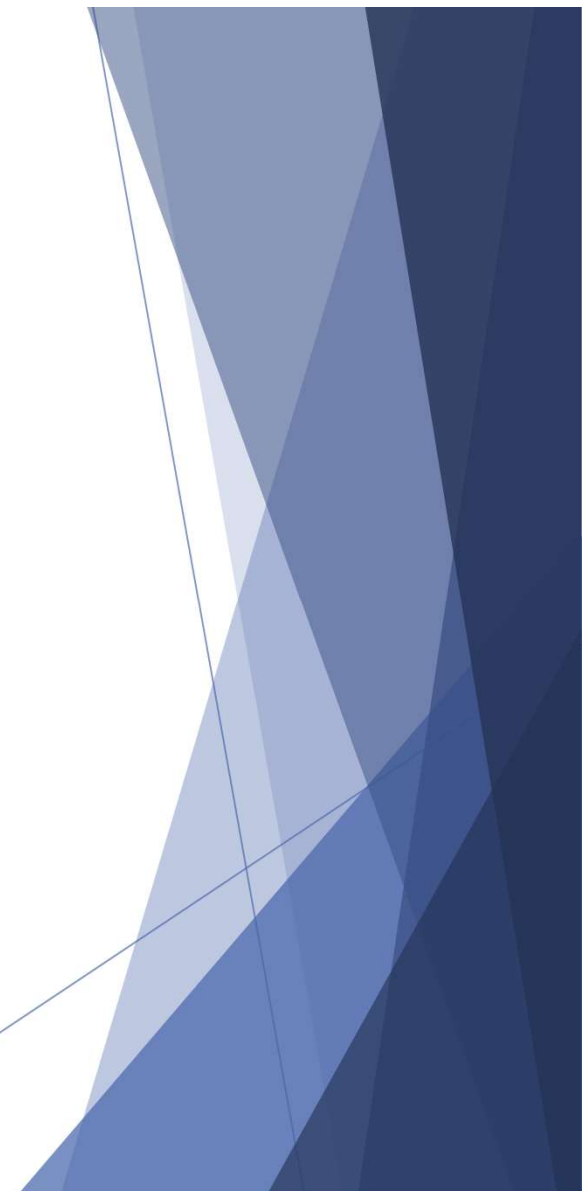
LAVORI DI STESURA PIANO DI ZONA



Tavolo Agricoltura Sociale e
Sviluppo locale

21 maggio 2024

AREA AGRICOLTURA SOCIALE E SVILUPPO LOCALE



Obiettivo 1- Accrescere la capacità dei servizi di rispondere ai bisogni dell'utenza attraverso il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta (da area Lavoro e Formazione)

REALIZZAZIONI:

- ▶ Implementato lo scouting con professionisti dedicati, sistematizzato il lavoro dedicato al reperimento di postazioni occupazionali o di inserimento lavorativo, con particolare attenzione alle piccole realtà e alla rete dell'Agricoltura Sociale

Obiettivo 3 - Sviluppare sinergie fra l'area lavoro e l'Ambiente.
Promuovere l'Agricoltura Sociale locale (da area Lavoro e Formazione)

REALIZZAZIONI:

- mappate le aziende dell'Ambito che sviluppano/orientano attività con sostenibilità ambientale che sono in grado di cogliere le opportunità di sviluppo e le ricadute ambientali e sociali, favorendo inserimenti di persone in carico al SELF
- co-progettati interventi che coinvolgono più aree tematiche del Piano di Zona
- incrementato fatturato da vendita prodotti migliorando la collaborazione fra enti e sostenendo la vendita condivisa
- mantenuti inserimenti lavorativi di persone svantaggiate in continuità con il SELF
- ampliate sperimentazioni di erogazione servizi socioassistenziali collegati alla multifunzionalità della agricoltura sociale
- accompagnata la rete nella valutazione di costituzione soggetto unitario

AREA AGRICOLTURA SOCIALE E SVILUPPO LOCALE

▶ *Spunti dal triennio*

- ▶ Come restituire sperimentazioni ortoterapia e percorsi laboratoriali più in generale, come svilupparle, connetterle, condividerle, mapparle (RSA, Area Disabilità, ASST, UniMi,...)
- ▶ da carta valori a codice etico, come si sta nella rete e come si collabora con la rete
- ▶ Soggetto unitario
- ▶ Sostenere maggiormente accompagnamenti e inserimenti lavorativi che indirettamente sostengono la rete

Accedi al padlet per rimanere
aggiornato sugli sviluppi della
programmazione 25-27!



Punti di forza degli interventi attivi nel territorio

- ❖ Territorio agricolo predisposto alla diffusione della A S
- ❖ È opportunità per inclusione persone più fragili, ambienti protetti
- ❖ Valenza culturale delle tematiche trattate
- ❖ Rete coesa e conoscenza reciproca, competenze, esperienze
- ❖ Integrazione fra A S e bisogni emergenti
- ❖ Piccole realtà coinvolte in modo capillare
- ❖ Sostegno alle realtà profit
- ❖ Numerose co-proiezioni
- ❖ Benefici evidenti per operatori e destinatari in particolare dal punto di vista relazionale
- ❖ Valenza pedagogica dei luoghi in cui si accompagnano le persone
- ❖ Trasversalità della A S, connessione fra aree di UdP e fra realtà con vision e mission differenti
- ❖ Partecipazione delle persone con disabilità grave

Cosa è migliorabile?

- ▶ Maggiore sostegno alle realtà meno strutturate per accompagnare le persone con personale formato (interno o esterno di supporto)
- ▶ Disseminazione e comunicazione iniziative, la visibilità della rete
- ▶ Formazione specifica alle aziende e agli operatori
- ▶ Sostenibilità economica / dipendenza da accesso a bandi che frena anche nuove realtà / vendita produzioni
- ▶ Investimenti da parte degli enti in attività di A S al di là dei bandi
- ▶ Coinvolgimento aziende profit
- ▶ Messa in rete delle scuole agrarie
- ▶ Eventi poco partecipati dalla cittadinanza se legati alla fragilità
- ▶ Stabilizzazione degli inserimenti anche seguendo la stagionalità
- ▶ Studiare scientificamente come l'orto possa essere setting terapeutico e riabilitativo
- ▶ Anziani poco coinvolti, escono poco dalle RSA ma sono legati a un passato agricolo e vedono poco i bambini/giovani, utilizzare aree verdi disponibili nelle RSA/Spazi da valorizzare
- ▶ I servizi dovrebbero valutare le postazioni in A S non come ultima possibilità ma valorizzandone gli aspetti positivi
- ▶ San Colombano e Sant'Angelo aree da includere
- ▶ Collaborazione con atenei poco nota, da valorizzare e ampliare
- ▶ Dislocazione dei luoghi in cui si fa A S
- ▶ Mancanza tavolo regionale

Proposte per la nuova programmazione

- ▶ Giovani come risorsa: formazione e coinvolgimento in iniziative ad es. PCTO o percorsi curriculari, anche come tutor per inserimenti di persone fragili
- ▶ Realtà della rete nei percorsi PUC
- ▶ Continuo sostegno alla manutenzione della rete
- ▶ Sviluppare supporto all'accompagnamento di persone fragili soprattutto per aziende agricole tramite tutoring dedicato
- ▶ Incremento sensibilizzazione del territorio su cibo/natura/biodiversità/biologico... e potenziamento della Comunicazione, anche tramite eventi diffusi nel territorio
- ▶ Scambio di buone prassi con altri territori
- ▶ Studiare benefici della natura in maniera scientifica (setting terapeutico e riabilitativo dell'orto, Danelli + ASST con ricercatori, L'Officina)
- ▶ Fundraiser dedicato alla rete
- ▶ Eventi durante le attività stesse, non estemporanei per avvicinare i cittadini alle attività con fragilità, maggiore attività di sensibilizzazione, open day presso le realtà
- ▶ Sperimentazioni con RSA e CPS (non solo per farli uscire ma dentro le strutture, promozione a beneficiari e loro famigliari) - orti e apicoltura, percorsi olistici
- ▶ Valorizzare il Tema della bellezza dei luoghi e della loro identità, del consumo consapevole, della lotta allo spreco del cibo
- ▶ Promuovere A S nelle strutture sociosanitarie - includere tirocini/percorsi per persone fragili nelle stesse
- ▶ Inclusione sociale in percorsi con le scuole, nella riscoperta dell'agricoltura e dei contesti naturali come modelli
- ▶ Collaborazione fra A S e percorsi di vita persone con disabilità
- ▶ Sostenere attività di A S nelle comunità terapeutiche che faticano a dare continuità
- ▶ Connettere A S agli empori solidali: tema cibo sano, fresco e da filiera sociale alle persone che non ne hanno accesso



Grazie per l'attenzione!

PER RIMANERE AGGIORNATO
VISITA IL SITO
WWW.UFFICIODIPIANO.LODI.IT

